

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

PROVINCIA DI VICENZA

REGIONE VENETO

DITTA ITALCROMATURA S.R.L.

PROGETTO DI MODIFICA IMPIANTO GALVANICO CON RISTRUTTURAZIONE
GESTIONE ACQUE DI PROCESSO

RELAZIONE TECNICA ESPLICATIVA DI NON NECESSITA'
DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

(art. 6 della Direttiva 92/43/CEE "Habitata" – D.G.R. del 09 dicembre 2014, n. 2299)

Gennaio 2017

Il richiedente: ITALCROMATURA S.R.L.		Elaborato N.
SEDE LEGALE E OPERATIVA: Via E. Majorana n. 6A/6B/6C 36075 Montecchio Maggiore (VI)		3
GRUPPO REDAZIONE S.I.A.		
Ing. Massimiliano Soprana  	Dott. For. Pietro Strobbe  	Dott. For. Michele De Marchi  



ALLEGATO E alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto Dott. Pietro Strobbe, nato a Malo (Vi) il 10/06/1950 e residente in Loc. Santa Giustina 13, 36015 Schio (Vi), tel/fax 0445-672631, email: info@studiosrobbe.it, in qualità di tecnico incaricato della redazione della redazione della procedura per la valutazione di incidenza per il “Progetto di modifica impianto galvanico con ristrutturazione gestione acque di processo” della ditta Italcromatura s.r.l. in Comune di Montecchio Maggiore (Vi)

DICHIARA

che per l'istanza presentata **non è necessaria la valutazione di incidenza** in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299 del 09/12/2014 al punto “progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000”.

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: “Relazione tecnica esplicativa di non necessità della valutazione di incidenza”

DATA: gennaio 2017

Il DICHIARANTE
Dott. For. Pietro Strobbe

**Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA
gennaio 2017

Il DICHIARANTE
Dott. For. Pietro Strobbe

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA
gennaio 2017

Il DICHIARANTE
Dott. For. Pietro Strobbe

1. PREMESSA	2
2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO	2
2.1 ASSETTO AZIENDALE ATTUALE.....	2
2.2 ASSETTO AZIENDALE DI PROGETTO	4
3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	6
4. INQUADRAMENTO DELL'AREA DI INTERVENTO CON RIFERIMENTO AI SITI NATURA 2000.....	10
5. VALUTAZIONE DELLE ALTERAZIONI DIRETTE E INDIRETTE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI	11
6. SINTESI DELLE VALUTAZIONI.....	16
7. VALUTAZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI SIGNIFICATIVI NEGATIVI CON RIFERIMENTO AI SITI NATURA 2000.....	16

1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatta con riferimento agli elaborati progettuali relativi alla proposta di aggiornamento e modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (nel seguito AIA) dell'impianto galvanico, per conto della ditta Italcromatura s.r.l. di Montecchio Maggiore (VI).

In materia di Valutazione di Incidenza Ambientale, è stata redatta la Dichiarazione di Non Necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'allegato E alla DGR 2299/2014.

Ai sensi del punto 2.2 della richiamata delibera, alla dichiarazione viene allegata la presente Relazione Tecnica esplicitativa di non necessità di attivazione della procedura di Vinca, che definisce chiaramente la rispondenza del progetto alle ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

Con riferimento a quanto riportato negli elaborati progettuali, si riportano di seguito gli elementi e i dati principali di identificazione dell'intervento.

2.1 ASSETTO AZIENDALE ATTUALE

Italcromatura s.r.l. è una ditta specializzata nei trattamenti galvanici di **nichelatura** e di **cromatura**. Questi trattamenti superficiali hanno la funzione di conferire particolari caratteristiche estetiche e di migliorare la resistenza alla corrosione delle superfici trattate.

L'impianto è installato all'interno di un capannone industriale, avente una superficie coperta di circa 2.820 mq cui è annesso, a nord-ovest dello stesso, un blocco uffici servizi. Il capannone, di tipo industriale, è realizzato con scheletro portante in elementi prefabbricati in c.a.p. (plinti di fondazione, pilastri, travi) e copertura a shed.

L'azienda opera sulla base e nel rispetto del provvedimento AIA n. 10/2011, all'interno della quale sono contenuti le condizioni operative atte a garantire la conformità ai requisiti di legge nazionali (D.lgs 152/2006) ed europei (direttiva comunitaria 2008/1/CE).

CAPACITA' PRODUTTIVA

La tabella che segue riassume le caratteristiche e le potenzialità dell'impianto autorizzato.

Tipologia di impianto	a TUNNEL, a bracci - automatizzato
Capacità produttiva autorizzata	140 mc
Dimensioni dell'impianto	46,5 m x11,3 m (escluso catenaria di trasporto)
Volume di vasche	322 mc totali di cui 140 mc di elettrodeposizione (vasche attive)
Dimensione standard vasche	L950 x P2300 x H2000 mm
Produttività oraria minima	60 telai / ora
Produttività di punta	100 telai / ora
Movimentazione	a monorotaia sospesa + bracci

La movimentazione dei manufatti all'interno del tunnel viene gestita automaticamente con tempi e movimentazioni comandati da PLC a seconda dei cicli di lavorazione/finitura richiesti.

Le attuali linee produttive in servizio presso il sito aziendale sono composte da vasche realizzate con materiali resistenti all'aggressività delle soluzioni contenute nelle vasche (Titanio, PVDF, AISI 316), contenenti bagni galvanici (soluzioni elettrolitiche). L'assetto, allo stato attuale, risulta il seguente:

PROCESSO PRODUTTIVO

L'impianto galvanico è costituito da **una linea di nichelatura-cromatura** (con fasi di preparazione / finitura dei pezzi da rivestire / rivestiti). La tabella che segue riassume per ciascuna vasca la relativa fase del processo e la capacità di ogni sezione dell'impianto autorizzato.

Vasca n.	Fase del processo	Capacità
6,7	Sgrassatura anodica	n.2 vasche di capacità utile complessiva pari a 8,56 mc
8	Lavaggio	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
9,10	Sgrassatura anodica	n.2 vasche di capacità utile complessiva pari a 8,56 mc
11	Lavaggio	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
12,13	Sgrassatura anodica	n.2 vasche di capacità utile complessiva pari a 8,56 mc
14	Lavaggio	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
15-19	Decapaggio	n.5 vasche di capacità utile complessiva pari a 21,81 mc
20	Lavaggio	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
21		n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
22	Sgrassatura chimica	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
23,24	Sgrassatura anodica	n.2 vasche di capacità utile complessiva pari a 8,56 mc
25	Lavaggio	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
26,27	Spugnatura	--- operazione manuale
28	Predisposizione vasca	--- spazio a disposizione
29,30	Neutralizzazione	n.2 vasche di capacità utile complessiva pari a 8,38 mc
31-47	Nichel lucido	n.17 vasche di capacità utile complessiva pari a 78,06 mc
48	Recupero Nichel	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
49	Lavaggio	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
50	Attivazione	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
51	Lavaggio	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
52-59	Nichel satinato	n.8 vasche di capacità utile complessiva pari a 36,58 mc
60	Recupero Nichel	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
61,62	Lavaggio	n.2 vasche di capacità utile complessiva pari a 8,38 mc
63	Attivazione	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
64	Lavaggio	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
65-67	Cromatura lucida	n.3 vasche di capacità utile complessiva pari a 12,85 mc
68	Recupero Cromo	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
69,70	Lavaggio	n.2 vasche di capacità utile complessiva pari a 8,38 mc
71	Attivazione	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
72	Lavaggio	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
73,74	Cromatura fumè	n.2 vasche di capacità utile complessiva pari a 8,56 mc
75	Recupero Cromo fumè	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
76,77	Lavaggio	n.2 vasche di capacità utile complessiva pari a 8,38 mc
78	Passivazione	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc
79-81	Lavaggio	n.3 vasche di capacità utile complessiva pari a 12,57 mc
82	Lavaggio caldo	n.1 vasca di capacità utile pari a 4,19 mc

2.2 ASSETTO AZIENDALE DI PROGETTO

La proposta progettuale in esame prevede, ai sensi del comma 1 e 3 dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06, di aggiornare l'attuale Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) nr 10/11 del 6 giugno 2011.

I punti principali oggetto di aggiornamento sono:

Ciclo galvanica

- riorganizzazione dei bagni galvanici;
- modifica gestione di alcuni lavaggi (da regime "a riciclo" a regime "a perdere") con aumento di portata delle acque allo scarico;
- installazione di un evaporatore per aumentare la qualità di lavaggio del trattamento a Cr III;
- aggiunta vasca denichelatura (manuale).

Depuratore

- Modifica trattamento acque (senza coagulazione intermedia tra decromatazione e alcalinizzazione)

Emissioni

- Modifica del sistema di aspirazione del tunnel da generalizzato a parzialmente localizzato;
- modifica rispetto al progetto delle aspirazioni localizzate sopra cromature;
- modifica trattamento fumi (camini 1, 2 e);
- nuova emissione diffusa.

Monitoraggi

- Richiesta di modifiche sull'attività di monitoraggio con attività interne.

Rifiuti

- modifica gestione rifiuti (classificazioni e stoccaggi);
- modifica uso delle vasche di contenimento eluati (con boro e solfati da smaltire);
- chiarimenti sulla vasca di raccolta del fango (ispessitore e non stoccaggio).

Tabella 1 Prospetto riepilogativo delle modifiche di progetto

Area	Descrizione	Situazione approvata	Proposta
Acque galvanica	Modifica gestione dei lavaggi (da riciclo a perdere) con aumento di portata	Impianti a riciclo a resine per i lavaggi con impianti - ricicli 1,2,3,4 e 5 con portata annua di 35000 mc/h	Presenza di lavaggi a perdere con aumento di portata annua da 35000 a 80000 con eliminazione ricicli 2, 4 e 5
Acque galvanica	Riorganizzazione sistema di raccolta acque	Vasche di raccolta delle acque di processo con invio al depuratore	Modifica di parte del sistema di raccolta con invio al depuratore
Acque galvanica	Recupero delle acque dal processo galvanico al depuratore	Vasche di raccolta delle acque di processo con invio al depuratore	Vasche di raccolta con invio al depuratore o smaltimento
Galvanica	Riorganizzazione delle vasche galvaniche	Disposizione vasche e bagni con numerazione progressiva	Modifica di alcune posizioni e di alcuni bagni
Galvanica	Modifica di vasca 69	Lavaggio vasca 69 dei pezzi cromati discontinuo a perdere	Lavaggio vasca 69 dei pezzi cromati dinamico con inserimento di un evaporatore
Galvanica	Introduzione di una vasca di denichelatura	Non presente	Vasca di denichelatura manuale
Depuratore	Modifica trattamento acque (senza coagulazione intermedia)	Con coagulazione intermedia da sezione di trattamento cromati e sezione di unione con altre acque	Senza coagulazione intermedia
Emissioni	Modifica aspirazioni su tunnel	E' presente una aspirazione generale sul tunnel inviata poi al lavatore con emissione nr 1	Si propone di inserire una aspirazione localizzata sulle vasche di sgrassatura inserita poi nell'aspirazione generale del tunnel (emissione 1)
Emissioni	Modifica rispetto al progetto della cappa su cromature (65, 66 e 67 – 73 e 74);	Presenza di cappe ed aspirazioni a bordo sulle vasche 65, 66 e 67 e sulle vasche 73 e 74 con emissione al camino 2	Assenza di aspirazione localizzata su vasche 65, 66 e 67 e a bordo vasche
Emissioni	Modifica trattamento fumi camini 1, 2 e 3	Torri di lavaggio con demister	Torri di lavaggio senza demister
Emissioni	Nuova emissione diffusa in ambiente di lavoro	Non presente	Installazione emissione con trattamento su filtro a maniche
Monitoraggi	Richiesta di modifiche con semplificazioni sull'attività di monitoraggio (effettuati da esterni e da interni)	Controlli sulle componenti ambientali	Semplificazioni su alcuni punti quali il monitoraggio dei rifiuti prodotti da frequenza settimanale a frequenza mensile e sui controlli alla scheda 4.2.4
Rifiuti	Riorganizzazione stoccaggi	Aree destinate a stoccaggi	Aggiornamento aree
Rifiuti	Modifica uso delle vasche di contenimento eluati (con boro da smaltire)	Vasche di raccolta prima del trattamento A1 e D1	La vasca di raccolta A1 è utilizzata per lo smaltimento come rifiuto e non come accumulo da depurare
Rifiuti	Chiarimenti sulla vasca di raccolta del fango (ispessitore e non stoccaggio)	Vasche di stoccaggio rifiuto costituito da fanghi di depurazione 11 01 09*	Vasche di inspessimento fanghi dopo decantazione. Dopo inspessimento diventa rifiuto coincidente con lo smaltimento.

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto galvanico in essere è ubicato all'interno dei fabbricati aziendali di via Majorana in Comune di Montecchio Maggiore; il sito aziendale in parola è ubicato all'interno della zona produttiva di Montecchio Maggiore, classificata come Zona Territoriale Omogenea D1 dallo strumento urbanistico vigente comunale, destinata ad insediamenti di edifici e complessi produttivi, appartenenti ai rami di attività economica delle industrie.

Il lotto aziendale rientra interamente nella sezione "Gualda" N. 125091 della Carta Tecnica Regionale – Scala 1:5.000, catastalmente individuato al Foglio n. 19 mappali n. 68 e 502 del Comune Censuario di Montecchio Maggiore, nell'area centrale della provincia di Vicenza.

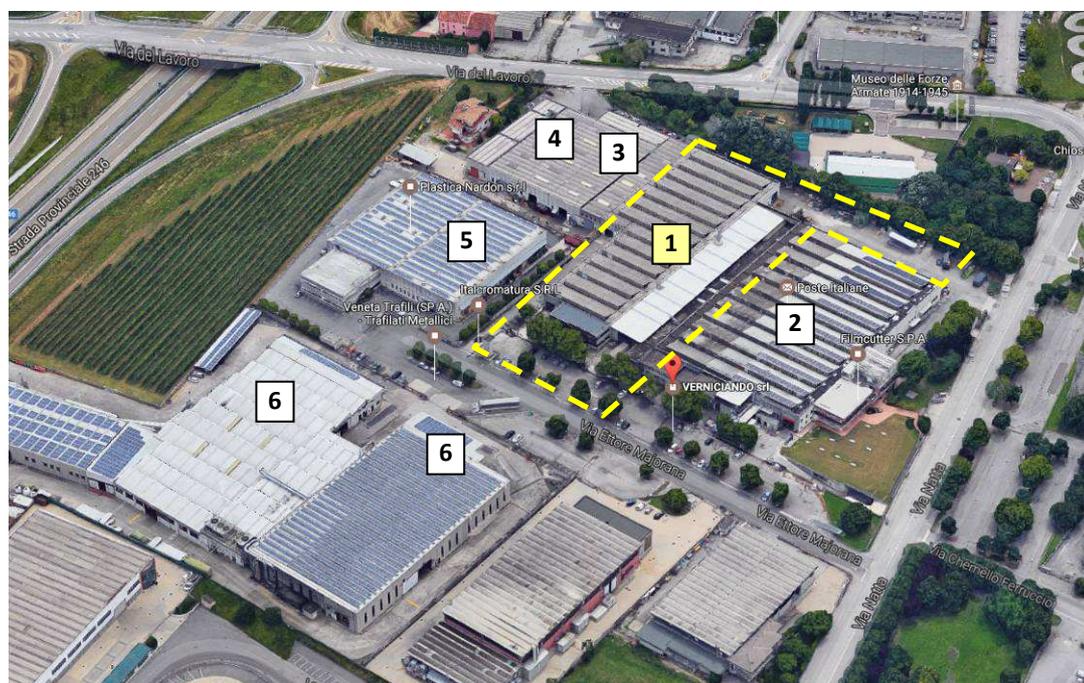
Sotto il profilo geografico, l'area in esame è situata sulla piana alluvionale della bassa valle dell'Agno, all'interno del bacino idrografico del omonimo fiume.

L'immobile aziendale ricade ad una quota di circa 59 m s.l.m., e risulta direttamente confinante con:

- a Sud e Ovest con un'azienda per la verniciatura a polvere (Verniciando s.r.l.);
- a Sud Est con una porzione di capannone vuoto (ex BTL s.r.l.), un'azienda per la lavorazione (stampaggio) e commercio di materie plastiche (MILA PLAST s.r.l.);
- a Est con un'azienda per lo stampaggio di resine termoplastiche e termoindurenti (PLASTICA NARDON s.r.l.);
- a Nord, oltre via Majorana, con un'azienda per la trafilatura di fili di rame ad alta qualità (VENETA TRAFILI s.p.a).

L'area industriale è direttamente servita dalla S.P. 246 "Recoaro", che attraversa il territorio amministrativo di Montecchio Maggiore da Sud-Est a Nord-Ovest sulla direttrice Vicenza – Montecchio Maggiore - Valdagno – Recoaro, direttamente connessa all'autostrada A4.

Il contesto territoriale circostante il sito aziendale, presenta lineamenti urbanistici complessi, in linea con i connotati del territorio dell'alta pianura vicentina: le zone edificate consolidate dei centri municipali si alternano alle zone industriali più o meno estese, relegando a lembi ormai frammentati di territorio le zone agricole.



1. Italcromatura s.r.l.
2. verniciatura a polvere (Verniciando s.r.l.);
3. porzione di capannone vuoto (ex BTL s.r.l.);
4. commercio di materie plastiche (MILA PLAST s.r.l.);
5. stampaggio di resine termoplastiche e termoindurenti (PLASTICA NARDON s.r.l.);
6. trafilatura di fili di rame ad alta qualità (VENETA TRAFILI s.p.a)

Figura 1 – Individuazione delle attività prossime al sito aziendale (tratteggiato giallo).

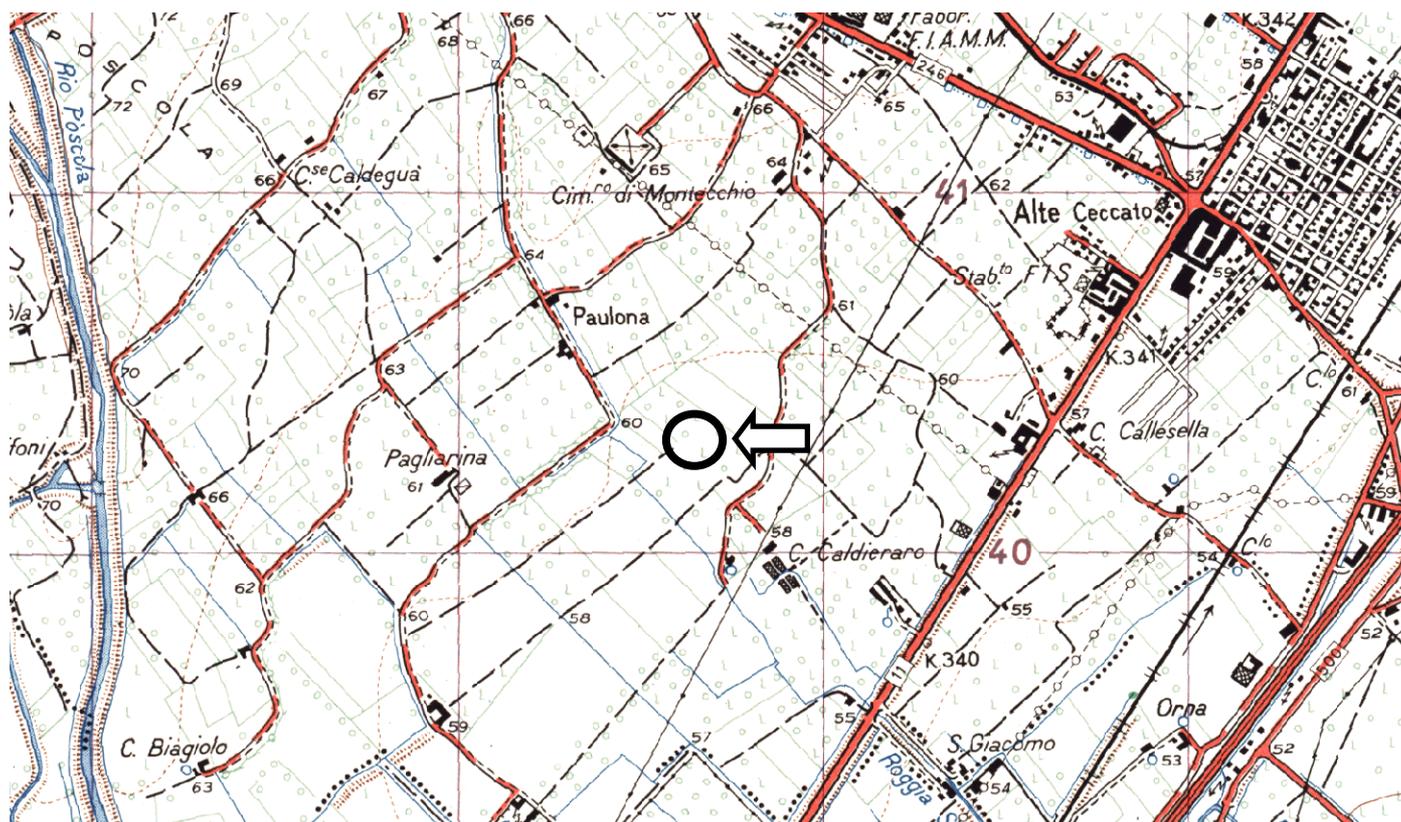


Figura 2: ESTRATTO IGM. SCALA 1:25.000.

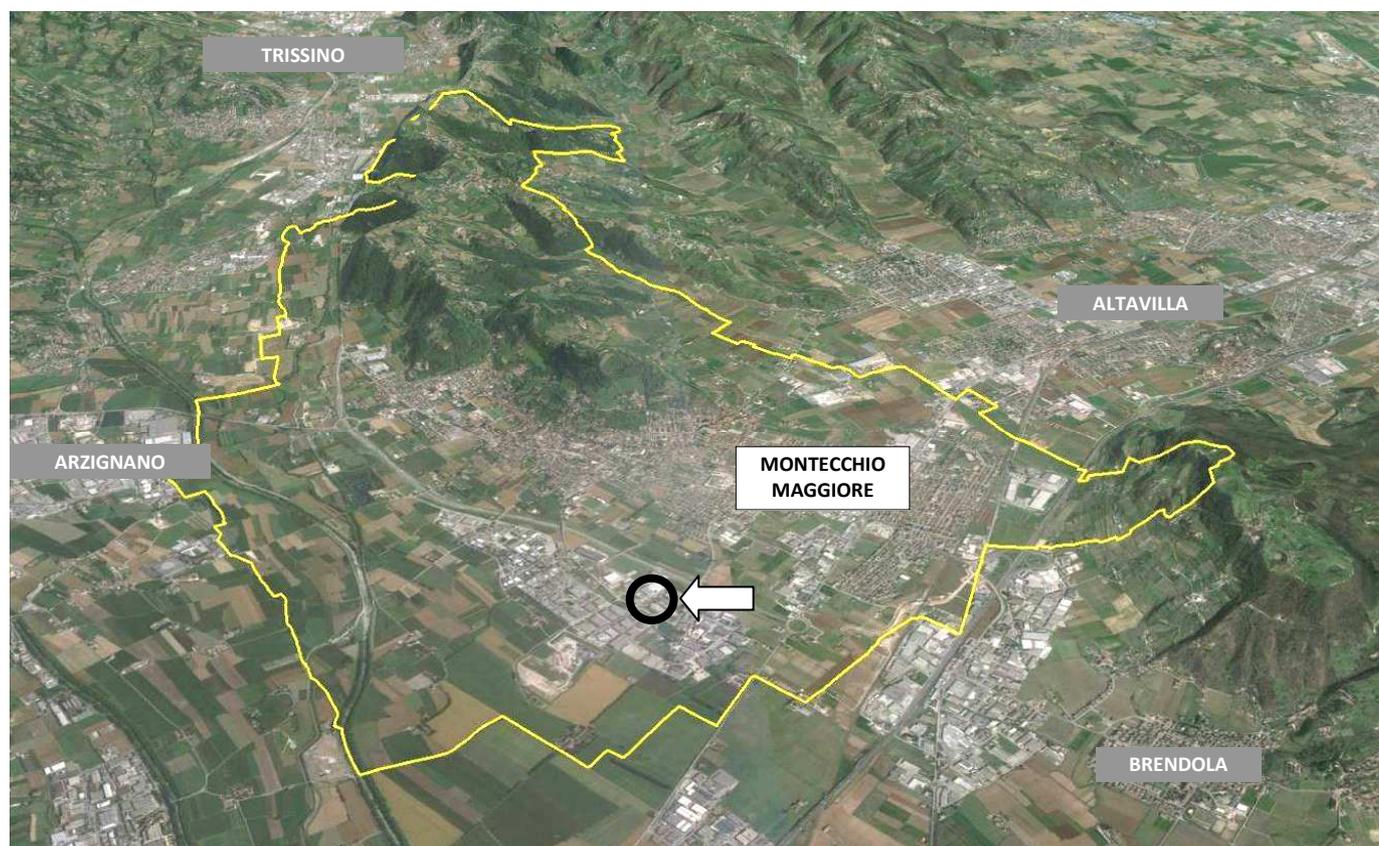


Figura 3 AREA DI PROGETTO E LIMITI AMMINISTRATIVI DEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (PERIMETRO GIALLO). FUORISCALA.

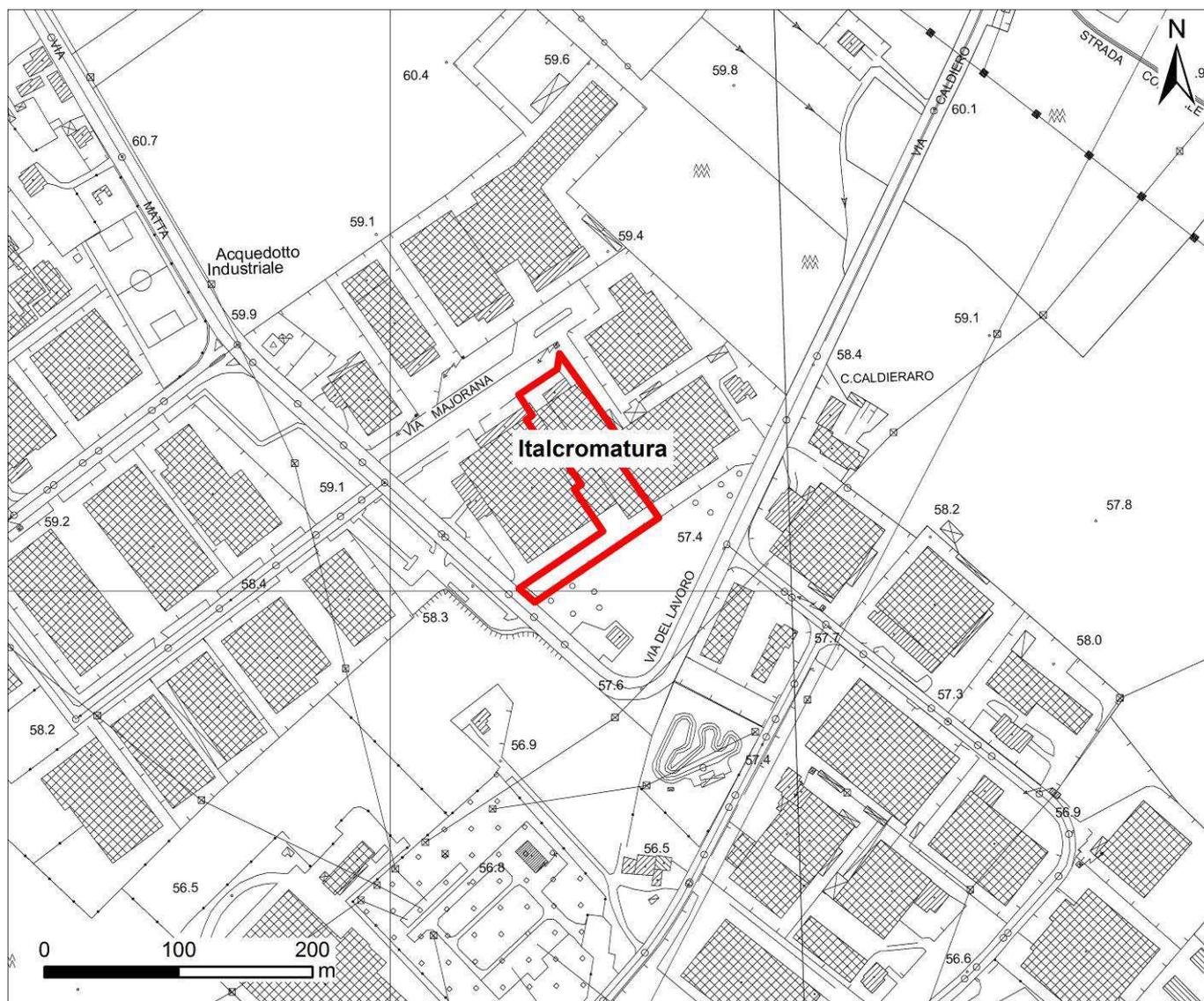


Figura 4 ESTRATTO CTR SCALA 5.000. ELEMENTO "GUALDA" N. 125091.



Figura 5 INQUADRAMENTO SU BASE ORTOFOTO. SCALA 1:5.000.

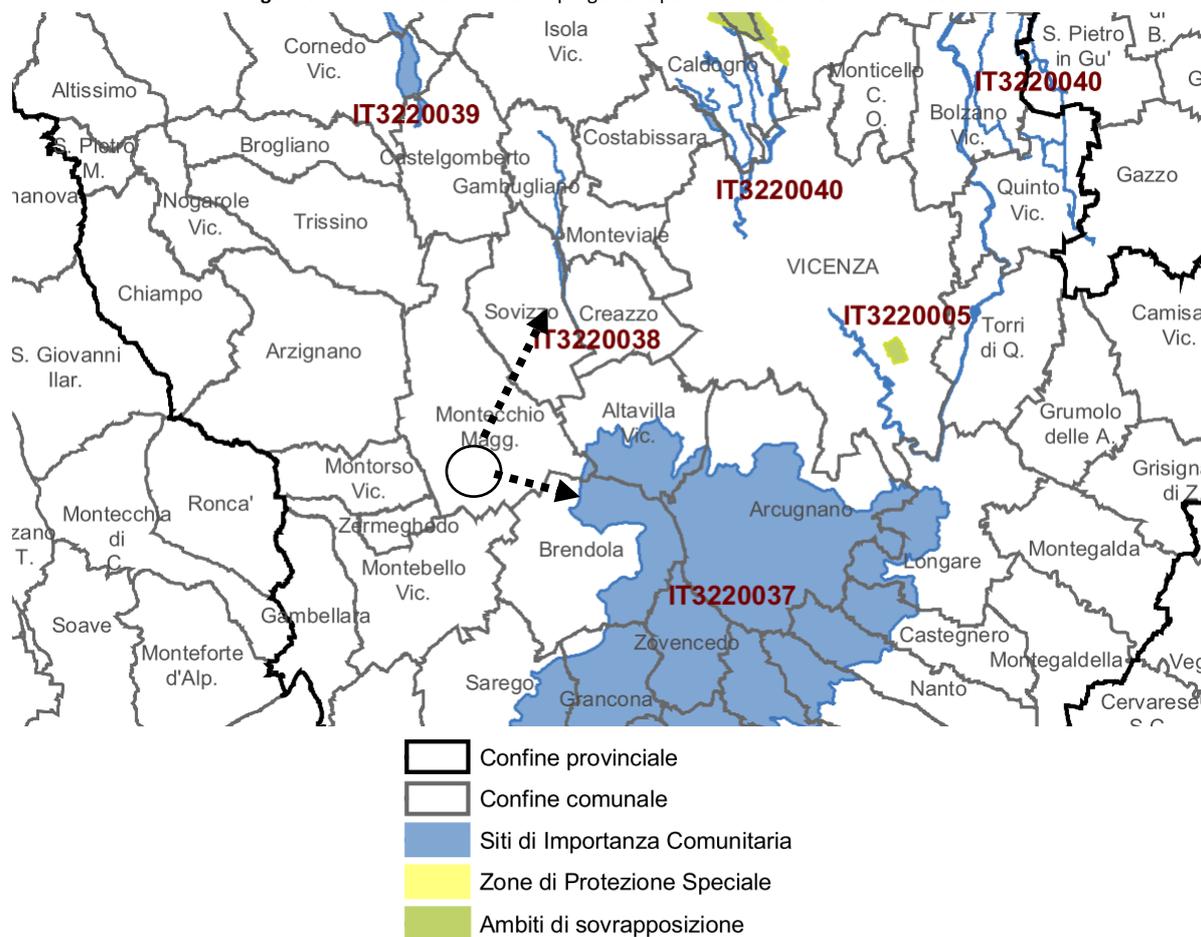
4. INQUADRAMENTO DELL'AREA DI INTERVENTO CON RIFERIMENTO AI SITI NATURA 2000

Il sito di progetto **NON RICADE ALL'INTERNO DI SITI DELLA RETE NATURA 2000** individuati dalla D.G.R. 18 aprile 2006, n. 1180 e successive integrazioni.

In particolare i siti della rete Natura 2000 più vicini all'area di progetto sono:

- SIC IT3220037 "Colli Berici" – Distanza 2,6 km;
- SIC IT3220038 "Torrente Valdiezza" – Distanza 5,6 km.

Figura 6: Localizzazione dell'area di progetto rispetto ai siti della rete Natura 2000.



5. VALUTAZIONE DELLE ALTERAZIONI DIRETTE E INDIRETTE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

La definizione degli impatti correlati alla proposta progettuale è stata eseguita analizzando gli impatti previsti nella fase di esercizio dell'impianto di trattamento galvanico nelle modalità previste dal progetto.

In relazione ai contenuti delle azioni di progetto individuate, sono stati analizzati i fattori riportati nell'allegato B alla DGR 2299/14 per verificarne l'eventuale sussistenza. Nell'analisi seguente vengono riportati i soli fattori per cui sia stata individuata una pertinenza con gli elementi e le caratteristiche delle azioni in esame.

Per ciascuno dei fattori considerati gli eventuali effetti sono stati analizzati e identificati sulla base delle possibili variazioni delle condizioni in assenza dell'intervento proposto con riferimento a estensione, durata, magnitudine/intensità, periodicità, frequenza, probabilità di accadimento.

E	Urbanizzazione – sviluppo residenziale, commerciale, industriale e attività simili	Analisi e valutazioni
E 02.01	Fabbriche	Il progetto prevede modifiche e aggiornamenti dell'attuale Autorizzazione Integrata Ambientale relativa ad un impianto galvanico

J	Modifiche agli ecosistemi	Analisi e valutazioni
J02	Modifiche delle condizioni idrauliche indotte dall'uomo	
J.02.05.02	Modifiche alle strutture dei corsi d'acqua interni	L'ammodernamento e l'installazione delle nuove linee di trattamento galvanico non prevedono lo spostamento, anche temporaneo, di corsi d'acqua o comunque un impegno significativo degli alvei attuali, ed il conseguente interessamento di ecosistemi acquatici.
J.02.07.03	Prelievi d'acqua del sottosuolo per usi industriali	I trattamenti galvanici prevedono il consumo di acqua sottosuperficiale (di falda) durante il ciclo di trattamento mediante pozzo di proprietà.
J03	Altre modifiche agli ecosistemi	
J03.01	Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie	L'aggiornamento dell'impianto galvanico sarà realizzati all'interno di un capannone industriale esistente senza comportare la perdita di suoli esistenti. Le attività svolte dall'azienda saranno condotte all'interno del fabbricato aziendale esistente senza interessare in modo diretto o indiretto sezioni di scorrimento dei corsi d'acqua, e più in generale gli alvei fluviali o le aree di pertinenza.
J03.02	Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotta dall'uomo	L'aggiornamento dell'impianto galvanico sarà realizzati all'interno di un capannone industriale esistente, senza modifiche agli spazi esterni.
J03.02.01	Riduzione degli spostamenti o delle migrazioni – presenza di barriere agli spostamenti o alla migrazione	Per le considerazioni esposte nel punto J03.01 e J.03.02, non si prevede la possibilità di introdurre barriere nei confronti delle migrazioni o di introdurre forme di pressione a carico delle popolazioni faunistiche locali.
J03.03	Riduzione, mancanza o prevenzione dei fenomeni erosivi e di trasporto	
J03.04	Ricerca applicata distruttiva degli ecosistemi	

H	Inquinamento	Analisi e valutazioni
H01	Inquinamento delle acque superficiali	
H01.01	Inquinamento delle acque superficiali dovuto a impianti industriali	<p>L'ammodernamento e l'installazione delle nuove linee di trattamento galvanico non prevedono lo spostamento, anche temporaneo, di corsi d'acqua o comunque un impegno significativo degli alvei attuali, ed il conseguente interessamento di ecosistemi acquatici.</p> <p>Non si prevede l'esecuzione di lavori direttamente in alvei di corsi d'acqua naturali, in grado di produrre intorbidamenti a valle causati dalla messa in sospensione di sedimenti del fondo, con successivi effetti indesiderati sulla qualità delle acque e degli ambienti a valle.</p> <p>Le linee di trattamento galvanico comportano la produzione di reflui di processo, destinati al successivo trattamento chimico-fisico, prima dell'invio alla fognatura consortile. Il malfunzionamento dell'impianto di depurazione aziendale può comportare il rilascio di inquinanti nella rete fognaria consortile, ma non negli elementi idrici della rete superficiale.</p> <p>Il progetto in esame non comporta possibili rischi di inquinamento di corpi idrici a seguito di sversamenti incidentali di sostanze pericolose da automezzi</p>
H02	Inquinamento delle acque sotterranee (sorgenti puntiformi e diffuse)	<p>La fase di cantiere (adeguamento delle linee di trattamento galvanico) non richiede la realizzazione di opere sotterranee in grado di interferire con lo scorrimento delle prime falde acquifere.</p> <p>Il progetto prevede il deposito all'interno del capannone industriale di sostanze pericolose. Si escludono potenziali effetti ambientali nel caso di sversamenti accidentali, relativi al rischio di inquinamento delle acque di falda a causa della percolazione di sostanze. Lo stoccaggio e la movimentazione avverranno, infatti, su superfici pavimentate, su locali interni al fabbricato aziendale. Gli accessi verranno dotati di un cordolo di 25 cm in grado di assicurare il contenimento di eventuali spanti all'interno dell'area dell'impianto per il tempo necessario alla loro rimozione.</p>
H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	
H04.01	Piogge acide	L'impianto in esame non comporta la produzione emissioni di determinati inquinanti (in particolare anidride solforosa ed ossidi di azoto) in grado di contribuire all'acidificazione delle deposizioni atmosferiche anche su lunghe distanze.
H04.03	Altri inquinanti dell'aria	L'impianto di progetto comporta l'emissione in atmosfera di polveri, acido cloridrico, acido solforico e acido fluoridrico.
H05	Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (esclusi i rifiuti regolarmente gestiti dalle discariche)	
H05.01	Presenza di immondizia e altri rifiuti solidi	L'attività di trattamento galvanico comporta la produzione di rifiuti pericolosi; questi saranno inviati a ditte specializzate per il loro trattamento/smaltimento, senza tuttavia comportare insufficienze nelle relative regole di smaltimento, senza indurre un incremento dei rischi per la salute sul territorio coinvolto.

H06 Inquinamento dovuto a energia in eccesso (incluse le indagini geofisiche quando non ricomprese in H06.05)		
H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Le attività aziendali si svolgeranno esclusivamente all'interno del fabbricato. Tuttavia gli elementi tecnologici aziendali possono rappresentare una fonte di disturbo nei confronti dei ricettori sensibili.
H06.02	Inquinamento luminoso	Le attività aziendali si svolgeranno esclusivamente all'interno del fabbricato, senza alterazioni rispetto allo stato attuale.

Nel seguito si riporta il riepilogo dell'analisi dei fattori precedentemente condotta. Per ciascuno dei fattori considerati gli effetti sono stati analizzati e identificati sulla base delle possibili variazioni delle condizioni in assenza dell'intervento proposto con riferimento a estensione, durata, magnitudine/intensità, periodicità, frequenza, probabilità di accadimento:

Estensione	superficie (mq, ha), lunghezza (m, km)
Durata	tempo di durata espresso in ore, giorni, anni
Magnitudo / intensità	molto bassa, bassa, media, alta, molto alta
Periodicità	temporaneo, permanente
Frequenza	cadenza temporale dell'evento: continuo, ad intervalli regolari, irregolare, occasionale
Probabilità di accadimento	molto bassa, bassa, media, alta, molto alta

E02.01 Fabbriche**H04.03 Altri inquinanti dell'aria**

L'attività di trattamento galvanico comporta la produzione di emissioni gassose convogliate in atmosfera, in grado di modificare la qualità dell'aria.

estensione	Durata	magnitudo	periodicità	frequenza	prob. accadimento
<p>La dispersione delle emissioni in atmosfera avviene per mezzo di camini posti al di sopra della copertura aziendale a circa 10 m rispetto al piano di campagna.</p> <p>Il quantitativo di emissioni prodotte e la presenza di sistemi di abbattimento escludono la possibilità di significativa diffusione delle sostanze emesse in atmosfera</p> <p>L'estensione dell'emissione riguarda un'area compresa entro i 250 m dall'area di intervento.</p> <p>Le superfici interessate dal progetto non coinvolgono siti della rete Natura 2000.</p>	<p>L'impianto opererà in orario continuato (24 ore/giorno) per 250 giorni lavorativi/anno</p>	<p>Magnitudo degli impatti: alta</p>	<p>L'impianto opererà in orario continuato (24 ore/giorno) per 250 giorni lavorativi/anno</p>	<p>L'impianto opererà in orario continuato (24 ore/giorno) per 250 giorni lavorativi/anno</p>	<p>La probabilità di effetti negativi nei confronti della rete Natura 2000 è NULLA</p>

E02.01 Fabbriche					
H06.01.01 Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari					
Si prevede l'utilizzo di impianti tecnologici che costituiscono sorgente potenziale di inquinamento sonoro.					
estensione	durata	magnitudo	periodicità	frequenza	prob. accadimento
<p>Il progetto in esame non comporta l'introduzione di nuove fonti di emissione rumorosa o la modifica delle attuali.</p> <p>In particolare non è prevista l'installazione di nuova impiantistica in grado di produrre emissioni rumorose, né tantomeno si prevede la modifica del flusso veicolare pesante in entrata ed uscita dal sito aziendale.</p> <p>Inoltre non si evidenziano recettori che possano essere interessati da livelli differenziali di rumore determinati dall'attività in esame</p> <p>Le superfici interessate dal progetto non coinvolgono siti della rete Natura 2000.</p>	<p>L'impianto opererà in orario continuato (24 ore/giorno) per 250 giorni lavorativi/anno</p>	<p>Magnitudo degli impatti: nulla</p>	<p>L'impianto opererà in orario continuato (24 ore/giorno) per 250 giorni lavorativi/anno</p>	<p>L'impianto opererà in orario continuato (24 ore/giorno) per 250 giorni lavorativi/anno</p>	<p>La probabilità di effetti negativi nei confronti della rete Natura 2000 è NULLA</p>

6. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

L'analisi relativa alle alterazioni dirette e indirette sulle componenti ambientali (aria, rumore, acqua, suolo e vegetazione) ha permesso di verificare che gli effetti indotti dal progetto di aggiornamento e modifica dell'Autorizzazione Ambientale Integrata dell'impianto galvanico della ditta Italcromatura s.r.l. di Montecchio Maggiore (Vi), nei confronti delle componenti, risultano esauribili entro il fabbricato industriale e un'intorno di circa 200-250 m dal sito.

Le modifiche introdotte all'impianto e la distanza dagli elementi della rete Natura 2000, non comporta possibili pressioni nei confronti di habitat, habitat di specie presenti all'interno della stessa Rete.

Non si ravvisa la possibilità di produrre azioni (rumore, emissioni in atmosfera) in grado di generare effetti perturbativi (sottrazione, riduzione, manomissione o degrado) nei confronti di specie e habitat di interesse comunitario segnalati nella cartografia regionale approvata per i siti locali della rete Natura 2000.

7. VALUTAZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI SIGNIFICATIVI NEGATIVI CON RIFERIMENTO AI SITI NATURA 2000

La verifica delle alterazioni dirette e indirette nei confronti delle componenti ambientali, dimostra come gli effetti indotti dal progetto di aggiornamento e modifica dell'Autorizzazione Ambientale Integrata dell'impianto galvanico della ditta Italcromatura s.r.l. di Montecchio Maggiore (Vi), nei confronti delle componenti, si esauriscono all'interno dello stesso fabbricato industriale e nelle aree contermini, in ogni caso all'esterno dei siti della rete Natura 2000.

Ciò premesso e sulla base delle considerazioni precedentemente esposte, si ritiene, con ragionevole certezza, che le opere e le azioni di progetto non possano interagire in maniera diretta o indiretta con i siti della rete Natura 2000 o con risorse ambientali connesse alla loro funzionalità.

Per l'istanza di progetto, non è quindi necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della DGR n. 2299/2014: progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

Schio, gennaio 2017

Dott. For. Pietro Strobbe

